

RELAZIONE FINALE

1.1 premessa

I lavori di restauro conservativo delle superfici e apparati decorativi del Santuario della Madonna di Loreto (1658-1785) a Lozzo di Cadore (BL) sono stati autorizzati con Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi prot. 3017 del 19.06.2018 e con i seguenti pareri della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso:

- prot. 2358 del 21.03.2018 (prima autorizzazione)
- prot. 10207 del 14.06.2018 (autorizzazione principale)
- prot. 11102 del 06.05.2019 (variazioni)
- prot. 17661 del 05.07.2019 (variazioni)

L'inizio dei lavori è avvenuto il 25.03.2019, gli stessi sono stati prorogati, ai sensi della Legge 11 settembre 2020, n°120 art. 10 comma 3, fino al 24.03.2025.

La fine dei lavori è avvenuta il 04.07.2023.

L'impresa appaltatrice delle opere murarie di restauro è stata la ARTEDILIA srl di Vittorio Veneto (BL), la ditta appaltatrice del restauro degli altari lignei è stata la PESCOLLER srl di Brunico (BZ) e la ditta degli impianti elettrici è stata la ELETTRODOLOMITI snc di Pelos di Vigo di Cadore (BL).

1.2 lavori eseguiti: restauro apparati murari (Artedilia srl)

A seguito dei sondaggi eseguiti sulle murature interne, è stato rilasciato da parte della Soprintendenza l'autorizzazione definitiva del 14.06.2018, per il restauro degli apparati murari interni.

In particolare è stato rimosso l'intonaco della parte basamentale, che era degradato e parzialmente distaccato, a seguito dell'umidità di risalita, ed è stato realizzato un intonaco a base di calce del tipo deumidificante.

L'intonaco della parte superiore e delle volte è stato oggetto di un attento studio delle varie stratificazioni succedutesi nel tempo (ne sono state rinvenute quattro fasi) e in collaborazione con la Soprintendenza si è deciso di portare alla luce l'intonaco originario del periodo settecentesco, a base di calce e sabbie locali, di colore chiaro, caldo e ben "lisciato".

Sono state portate alla luce ed evidenziate le costolature.

Pure gli intonaci dell'abside, che erano caratterizzati da una decorazione a motivi geometrici, probabilmente risalente alla metà del 1900, sono stati trattati allo stesso modo, al fine di riportare la fabbrica all'assetto originario. Solo una piccola parte di questi è stata conservata, quale

memoria delle diverse fasi, ed è ora coperta dagli stalli in legno del coro - vedi autorizzazione Soprintendenza prot. 17661 del 05.07.2019. Sulle murature e volte è poi stata stesa una velatura finale protettiva.

1.3 lavori eseguiti: restauro altari lignei e cornicione (Pescoller srl)

I lavori di restauro degli Altari lignei, in particolare dell'Altare principale della Madonna di Loreto e laterale di S. Anna e del cornicione perimetrale, in relazione allo stato di conservazione degli stessi, sono stati eseguiti secondo questo principio, condiviso con la Soprintendenza:

innanzitutto pulitura degli apparati;

- riassetto meccanico ove necessario;
- rimozione dei ritocchi incoerenti;
- fissaggio delle parti in via di distacco e consolidamento della pellicola pittorica;
- integrazioni delle piccole parti mancanti
- integrazioni ove previsto;
- ritocco pittorico finale.

La relazione tecnica finale del restauratore Markus Pescoller viene allegata alla presente.

1.4 lavori eseguiti: impianto elettrico e di illuminazione (Elettrodolomiti snc)

Particolare attenzione è stata prestata all'impianto di illuminazione, anch'esso, concordato con la Soprintendenza, il quale è stato realizzato con corpi illuminati a luce calda a led 3000°K (Targetti mod. volta (sopra cornicione per volte) e mod. coro small (spot puntuali), specifici per edifici di culto, che mettono in risalto l'architettura delle volte e le opere d'arte presenti all'interno degli altari. Questi dispositivi sono a basso consumo energetico e permettono una migliore valorizzazione dell'edificio sacro, creando un'atmosfera meditativa nella navata, e focalizzando maggiormente l'attenzione sull'abside, altare maggiore e altare di S. Anna, dove sono stati installati i corpi illuminanti puntuali.

Anche nel portico d'ingresso sono stati posati corpi illuminanti di questo tipo, per valorizzare il soffitto e l'ambiente d'ingresso.

Vigo di Cadore 04.07.2023 il direttore dei lavori arch. Cristiano Da Rin





